

Città di Borgo San Dalmazzo

RELAZIONE
DI
FINE
MANDATO



2007

2012





La prossima primavera si concluderà la legislatura iniziata nel 2007. Si compiranno inoltre 10 anni dall'inizio del mio mandato, iniziato nel 2002. E' dunque tempo di tracciare un resoconto. Nel corso dell'ultimo decennio Borgo San Dalmazzo si è profondamente modificata, arricchendo il proprio territorio di strutture e migliorando i servizi alle persone. Condizioni che permettono alla Città di guardare con fiducia al futuro, pur nella consapevolezza delle difficoltà generate dalla crisi economica che ha colpito famiglie ed aziende. Iniziative di generosità e integrazione hanno contraddistinto questi ultimi anni e contribuito a costruire una Comunità cittadina più forte. L'Amministrazione ha attivato e rafforzato iniziative di solidarietà con la creazione di specifici fondi per il sostegno alla cassa integrazione e per stanziamenti per consorzi fidi e cooperative di garanzie. Significativi sono stati gli

investimenti pubblici capaci di generare lavoro anche per le imprese locali: la residenza don Roaschio, la strada di circonvallazione, il parcheggio di via Vittorio Veneto, la rotonda della stazione. La generosità della Città si è manifesta nell'attività delle oltre 19 associazioni di volontariato che operano nel settore sanitario, sociale, dell'integrazione, delle manifestazioni. Borgo San Dalmazzo è cresciuta anche nel numero della popolazione: sono circa 1.000 i nuovi residenti in Città rispetto al 2002. Un dato che ha permesso di superare i 12.000 abitanti e rafforzato il ruolo di ottava sorella della Provincia di Cuneo. Segno di una capacità di integrazione ed accoglienza verso i nuovi borgarini.

L'Amministrazione comunale ha accompagnato queste sensibilità sostenendo il cambiamento anche con interventi di riqualificazione del territorio. Il nuovo Piano Regolatore, in particolare, pone le condizioni per la prossima realizzazione di una nuova scuola nel quartiere di Gesù Lavoratore, del completamento degli impianti sportivi, del completamento della circonvallazione, dei percorsi di mobilità ciclabile, di un ordinato sviluppo residenziale.

Quanto viene raccontato in queste pagine è il resoconto del lavoro svolto per la Città negli ultimi cinque anni. Diversi sono i progetti che non si sono potuti realizzare, anche se non tutti dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione. I vincoli del Patto di stabilità hanno impedito la realizzazione di investimenti importanti quali le riqualificazioni di via Giovanni XXIII e di via Cuneo, il completamento di quella del centro storico; la burocrazia regionale ha ostacolato il compimento dei contenuti del Piano Regolatore.

Per il futuro la maggior difficoltà sarà legata al reperimento delle risorse per dare risposta alle nuove necessità di Borgo San Dalmazzo. Prioritario dovrà essere mantenere la qualità dei servizi sociali, che in questi anni sono costantemente cresciuti. Un compito non facile, che richiede di essere proseguito con costante e rinnovato impegno.

Pierpaolo Varrone
Sindaco

**LA PRESENTE RELAZIONE DI FINE MANDATO 2007 – 2012 E' STATA REDATTA
IN CONFORMITA' DELLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 6.9.2011, N° 149.**

Sottoscritta dal Sindaco il 6 febbraio 2012 e certificata dal Revisore dei Conti il 14 febbraio 2012 è stata inviata il 15 febbraio 2012 al Tavolo Tecnico Interistituzionale presso la Conferenza Permanente per il coordinamento della Finanza Pubblica – Roma, che nei successivi venti giorni non ha formulato rilievi.

A partire dal giorno 7 marzo 2012 la relazione è pubblicata sul sito istituzionale del Comune www.comune.borgosandalmazzo.cn.it.

LA GIUNTA COMUNALE

Pierpaolo **Varrone** - Sindaco, Polizia Municipale, Aziende partecipate, Urbanistica, Edilizia privata, Grande viabilità, Protezione civile

Giampaolo **Beretta** - Vicesindaco, Igiene pubblica, Sport, Tributi, Commercio mercati, Servizi sgombero neve

Mauro **Bernardi** - Assessore, Artigianato, Industria, Lavoro, Manifestazioni, Turismo

Mauro **Fantino** - Assessore Lavori Pubblici, Amministrazione del Demanio e Patrimonio, Agricoltura

Luisa **Giorda** - Assessore, Assistenza e servizi alla persona, Politiche familiari e giovanili, Attività culturali, Servizi scolastici e educativi

Paolo **Risso** - Assessore, Personale, Ambiente, Comunicazione esterna, Politiche energetiche, Informatizzazione

Roberta **Robbione** - Assessore Bilancio, Economato



IL CONSIGLIO COMUNALE

Lista civica "**Insieme per Borgo**": Pierpaolo Varrone, Gian Paolo Beretta, Mauro Fantino, Roberta Robbione, Luisa Giorda, Paolo Risso, Chiara Gribaudo, Mauro Bernardi, Giuseppe Bernardi, Mario Forneris, Lino Monaco, Sara Grangetto, Carla Losini, Gianfranco Oggero

Lista civica "**Pedona Libera**": Marco Borgogno, Ida Oliva, Francesco Cattò, Mario Parola, Ivano Lovera

Lista civica "**Borgo Vive!**": Corrado Biolé

Lista "**La Destra**": Benito Guglielmi

Dipendenti per categoria e funzione *	2002	2007	2008	2009	2010	2011
Segretario comunale	1	1	1	1	1	1
Funzionari direttivi	9	9	8	8	8	8
Impiegati	20	23	23	23	22	22
Educatori asilo nido	4	3	3	3	3	3
Agenti polizia municipale	8	5	6	5	7	7
Operai	12	11	11	11	11	11
Totale	54	52	52	51	52	52

(* in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre di ogni anno)

Attività deliberativa	2002	2007**	2008	2009	2010	2011
Sedute Consiglio comunale	10	6	6	8	7	8
Delibere Consiglio comunale	72	45	68	64	66	45
Delibere Giunta comunale	296	136	306	313	326	254
Determinazioni Responsabili di servizio	846	380	849	1008	1073	839

(** dall'8 giugno 2007)

LA POPOLAZIONE



Al 31 dicembre 2011 a Borgo San Dalmazzo si sono contati 12.594 residenti. La tendenza degli ultimi anni conferma una costante crescita: erano infatti 11.833 nell'anno 2006. Nell'anno 2011 l'aumento di residenti è stato di 96 unità. I nuclei familiari iscritti all'anagrafe sono 5486. La composizione media dei nuclei familiari è di 2,29 persone. I cittadini di età compresa tra 0 e 18 anni sono 2251 pari al 17,87%. Gli abitanti con oltre 65 anni sono 2487 pari al 19,74%. I cittadini stranieri sono 991 pari al 7,8%.

LE RISORSE COMUNALI: TRA TAGLI E NUOVI EQUILIBRI

Gli ultimi anni hanno visto una continua diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione a favore dei Comuni. La crisi economica che a partire dal 2008 ha progressivamente ridotto la ricchezza individuale, ha imposto agli Enti locali un forte intervento nel campo delle politiche sociali riducendo significativamente le possibilità di destinare risorse alla realizzazione di investimenti.



BILANCIO COMUNALE

Iniziative di liberalizzazioni di servizi e rinegoziazione di forniture Enel e Gas metano hanno consentito un significativo risparmio e dall'altro un maggiore incasso.

E' inoltre proseguita l'attività di controllo e recupero dei tributi ICI e Tarsu, che hanno consentito di mantenere inalterata l'aliquota ICI per tutti gli ultimi quattro anni.

E' proseguita negli ultimi anni l'attività di acquisizione di apporti finanziari esterni, in particolare dalla Regione Piemonte, dalle Fondazioni bancarie, dall'Unione Europea.

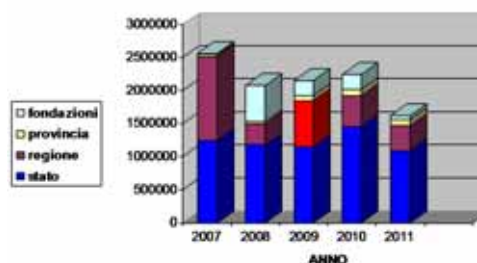
Risorse che è stato possibile ottenere grazie ad un'attenta attività di programmazione e che hanno consentito la realizzazione di interventi ed opere senza ricorrere ad indebitamento.

Fra le risorse proprie indirizzate al finanziamento degli investimenti va evidenziato l'avanzo di amministrazione. Tutti i conti consuntivi del quinquennio 2007-2011 (quest'ultimo ancora da approvare da parte del Consiglio Comunale) si sono conclusi in avanzo, testimoniando la correttezza della gestione del bilancio.

	ICI	TARSU
dal 2007 al 2011	417.830,84	116.052,85

Proventi da recupero e controllo ICI e Tarsu

CONTRIBUTI ESTERNI



PATTO DI STABILITÀ

Nell'ultimo quinquennio l'attività dei Comuni italiani con popolazione superiore ai 5.000 abitanti è stata fortemente penalizzata dai vincoli del Patto di stabilità. Essi prevedono una forte riduzione alla possibilità di effettuare investimenti anche se con la disponibilità di risorse proprie. Tra il 2007 ed il 2011 il Comune di Borgo San Dalmazzo ha potuto utilizzare solamente il 30% dei propri fondi, mentre avrebbe potuto effettuare

investimenti per oltre 3 milioni e mezzo di euro in più. Tra gli investimenti più significativi, finanziati e bloccati dal patto di stabilità vi sono: lavori di adeguamento Padre Fantino, restauro della chiesa di san Rocco, ristrutturazione del magazzino comunale, completamento degli impianti sportivi, ciclabile di Beguda, ciclabile di Tetto Miola, interventi di manutenzione e ampliamento della fognatura.

TAGLIO AI TRASFERIMENTI

I Comuni italiani erogano molti e diversi servizi. Tra essi quelli riferiti alla scuola, alla famiglia, agli interventi in campo ambientale. Tra i servizi alla persona particolare rilevanza hanno gli interventi riferiti al sociale: refezione e trasporto scolastico, assistenza all'handicap, integrazione rette casa di riposo, assistenza domiciliare. Purtroppo la costante riduzione dei trasferimenti statali (compresa la recente reintroduzione dell'IMU per il 50% trattenuta dalla Stato) ha ridotto e ridurrà le possibilità di intervento degli Enti locali. Per la Città di Borgo San Dalmazzo la riduzione dei trasferimenti, dal 2003 al 2011, ammonta in termini assoluti ad oltre € 531.207.

FONDO	2003	2007	2009	2011
totale	€ 1.616.142,43	€ 1.237.060,56	1.154.805,13	1.084.934,52

al netto della compensazione ICI prima casa

LO SVILUPPO ECONOMICO

Il tessuto economico borgarino si connota per una significativa attività commerciale e una rilevante presenza di aziende artigianali. I dati della numerosità delle imprese e dell'occupazione confermano questa struttura. Una situazione che ha consentito, anche in questi ultimi anni di crisi economica, di limitare le difficoltà occupazionali dei lavoratori manifestatesi in particolare nel comparto industriale con le crisi della Brevetti Bertello, dell'Italcementi, della Canale. Alcune misure di intervento economico, compartecipazione all'anticipo della cassa integrazione e creazione di un fondo per le imprese artigiane e commerciali, da parte dell'Amministrazione comunale hanno contribuito a dare sostegno alle imprese cittadine nei momenti di difficoltà.



PQU, UN'OPPORTUNITÀ PER IL COMMERCIO BORGARINO

Il Comune di Borgo San Dalmazzo, l'Associazione commercianti cittadina e la Confcommercio hanno predisposto un progetto che ha ottenuto l'approvazione della Regione. L'investimento di 700.000 euro necessario per la riqualificazione del centro storico verrà finanziato per il 40% dalla stessa Regione e per circa 400.000 dal Comune di Borgo San Dalmazzo.

I lavori, che avranno inizio nella prossima primavera, riguarderanno le vie Garibaldi e Roma sino a piazza della Liberazione, con la sostituzione dell'ormai vecchio porfido con una nuova pavimentazione in granito e con la creazione

di una zona "30" che valorizzi il centro storico e promuova la percorrenza pedonale. L'intervento permette di completare il programma di rilancio, iniziato con i lavori di ristrutturazione di via Marconi e con gli interventi di incentivazione per il restauro dei fabbricati di civile abitazione.

LE IMPRESE COMMERCIALI

	31/12/2007	31/12/2011
Commercio fisso	220	225
Medi e Grandi strutture di vendita	27	27
Concessionari posteggio su aree pubbliche	76	93
Pubblici esercizi (Bar - Ristorante)	49	44
Parrucchieri - Estetisti	32	38

ANTICIPO CASSA INTEGRAZIONE



Le difficoltà attraversate dalle banche locali, di anticipazioni industrie Bertello Brevetti, e delle risorse per il pagamento Italcementi hanno reso stesso della cassa rispetto necessaria, da parte della all'iniziativa del Ministero del proprietà, l'applicazione della lavoro. Per rendere attiva questa cassa integrazione straordinaria. possibilità sono stati stipulati tre Una decisione dolorosa che ha accordi per le ditte Pirinoli, richiesto nell'immediato Bertello, Canale, Lamek per l'attivazione della procedura, da l'anticipazione delle somme parte degli Enti locali e delle dovute ai lavoratori.

CONTRIBUTI CONSORZI FIDI

Al manifestarsi della crisi economica l'Amministrazione comunale è intervenuta con provvedimenti per sostenere le difficoltà delle aziende artigianali e commerciali cittadine con l'istituzione di uno speciale fondo di € 10.000.

E' stata così sostenuta la concessione di contributi, pari all'1% del finanziamento

(compreso tra un minimo di € 5.000 ed un massimo di € 15.000) richiesto dalle imprese attraverso i Consorzi di Garanzia.

L'iniziativa è stata condivisa con le associazioni di Confartigianato, CNA, Confcommercio.

Hanno utilizzato il sostegno 90 aziende, 45 commerciali e 35 artigianali.



INVESTIRE SULLA CONOSCENZA: CULTURA ED IDENTITÀ

Nel corso degli ultimi dieci anni sono stati realizzati lavori che hanno profondamente modificato i luoghi della cultura della Città, rafforzando e incrementando il tessuto di opportunità culturali e di servizio alla comunità. La trasformazione di Borgo San Dalmazzo è andata di pari passo con la riscoperta e la valorizzazione della sua identità culturale. In particolare nel 2002 molti spazi dell'ex Bertello erano ancora oggetto di incerto destino. Nel corso di dieci anni vi hanno trovato posto la biblioteca civica, l'Istituto Civico Musicale, l'Auditorium, la palestra di arrampicata indoor.



LA BANDA MUSICALE

Si chiama "Contr@banda" la rinata formazione bandistica di Borgo San Dalmazzo. Nasce dalla collaborazione tra l'Amministrazione comunale – Assessorato alla Cultura e l'associazione Onthebus il progetto che ha portato, dopo quasi cinquant'anni di assenza, alla nascita di una banda cittadina. Molteplici le attività dell'associazione che oltre ad una formazione musicale darà vita a performance teatrali, balletti e giocoleria.

L'ISTITUTO MUSICALE "DALMAZZO ROSSO"

Dal 2006 a Palazzo Bertello, conta attualmente 140 iscritti. Molti sono i giovani ma molti, anche, gli adulti che si avvicinano allo strumento musicale in modo amatoriale. Tra le iniziative più apprezzate i Concerti Aperitivo tenuti nei luoghi più suggestivi della Città e le Lezioni concerto di avvicinamento all'ascolto musicale aperte al pubblico. L'Istituto ospita stabilmente il Coro Polifonico Monserrat, che ha ricevuto lo scorso anno il riconoscimento di Gruppo coreutica polifonico d'interesse comunale e la neonata formazione bandistica.



LA BIBLIOTECA "ANNA FRANK"

Anno 2006/2007		Anno 2011	
Totale iscritti	3040	Totale iscritti	4747
Bambini (fino 14 a.)	820	Bambini (fino 14 a.)	976
Giovani/adulti	2090	Giovani/adulti	3517
Anziani (oltre 65 a.)	130	Anziani (oltre 65 a.)	254
Totale maschi		Totale maschi	1958
Totale femmine		Totale femmine	2691
Dotazione libraria	12000	Dotazione libraria	17853

La biblioteca "Anna Frank" ha rafforzato negli anni del mandato amministrativo 2007-2012 le opportunità culturali e i servizi per la comunità locale. Le attività culturali ricorrenti: "Do you speak English?" corso di inglese per adulti, "Nati per leggere", progetto di avvicinamento alla lettura per bimbi in età pre-scolare, "Favole in biblioteca... racconti tra gli scaffali", letture animate anche in lingua inglese, "La biblioteca va al parco", letture

animate estive nei parchi cittadini, incontri con l'autore e presentazione libri e novità letterarie, "Libreggiando..", gruppi di lettura per/con adulti. Sono state create sinergie con altri soggetti pubblici e privati (scuole del territorio, associazioni culturali, Istituto Storico per la Resistenza, Amnesty International) dando vita ad iniziative di ampio respiro culturale.

L'AUDITORIUM "CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO"

Dal momento dell'inaugurazione, *Fredda e Un Borgo di Cioccolato*. Particolare successo hanno ottenuto spettacoli rivolti espressamente ad un pubblico di bambini. Apprezzate le stagioni concertistiche realizzate in collaborazione con Piemonte in Musica.

Particolare successo hanno ottenuto la rassegna di *teatro dialettale piemontese* e l'ormai decennale rassegna *A Teatro con Mamma e Papà* di divertimento di qualità con

CAMMINARE NELLA STORIA: I RAGAZZI SUI SENTIERI DELLA MEMORIA



Mantenere viva la memoria dei fatti storici che hanno segnato il nostro territorio, conoscere per meglio capire e interpretare l'oggi in cui viviamo, sperimentare un momento di "scuola all'aperto" dove allievi e insegnanti possono conoscersi in ruoli meno formali. Questi alcuni degli obiettivi del progetto "Camminare nella Storia" che da tre anni l'Assessorato alla cultura propone ed organizza in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Grandis. Cuore del progetto la vicenda degli ebrei di St. Martin Vesubie che nell'autunno del 1943 furono rinchiusi per alcuni mesi nella caserma degli alpini al Quartiere prima di essere deportati verso i campi di sterminio nazisti.

PRENDERSI CURA: IL SOCIALE, LA FAMIGLIA, GLI ANZIANI, I GIOVANI

La percentuale di risorse dedicate al welfare (istruzione e sociale), ha superato in questi anni il 10% della spesa corrente con una quota di 70 € circa per ogni cittadino nel 2011. Dai contributi integrativi, a quelli regionali per il pagamento degli affitti, all'assistenza mensa, alle riduzioni tariffarie e per le agevolazioni per i nuclei colpiti dalla crisi economica, il Comune di Borgo San Dalmazzo ha portato avanti in questi anni un deciso programma di sostegno alla famiglia a 360°.



I CONTRIBUTI E LE AGEVOLAZIONI

- integrazione rette per persone anziane autosufficienti ospitate in strutture €23.000 per il 2011
- agevolazioni tariffarie per servizi scolastici comunali di trasporto e mensa per nuclei familiari colpiti dalla crisi economica.
- fondo sostegno affitto ad integrazione del fondo regionale (euro 10.000 annui)
- riduzione percentuale della TARSU per famiglie disagiate e/o
- con persona invalida civile 100% con accompagnamento
- agevolazioni tariffarie per rette mensa e scuolabus in favore di famiglie a basso reddito
- agevolazioni e riduzioni sulla tariffa del trasporto interurbano per persone ultrasessantenni con reddito minimo
- trasferimenti al Consorzio Socio Assistenziale per assistenza economica, assistenza disabili,
- assistenza anziani, assistenza domiciliare, integrazione rette non autosufficienti, ecc. per circa € 375.000 nel 2011
- Assistenza scolastica all'handicap per €55.000 annui
- assistenza mensa scolastica per circa €30.000 annui
- ticket sanitari €6.000 ca.
- morosità incolpevoli inquilini ATC €4.500 per il 2011.

IL NUOVO DON ROASCHIO

Un articolato programma di interventi lungo 10 anni di attività ha consentito il recupero integrale dell'antico ospedale e casa di riposo don Roaschio. Dopo le realizzazioni nel 2006 del Centro anziani, nel 2007 della piazza dell'Abbazia, nel 2008 è stata la volta della "Casa per le Associazioni". Le realizzazioni più recenti hanno consentito l'ampliamento della sede Avis (2005/2011) e soprattutto nel 2011 della residenza don Roaschio. Otto alloggi per anziani autosufficienti sono così distribuiti su due piani e ciascuno è dotato di ingresso, soggiorno, cucinino, camera da letto e bagno. Completano l'intervento la creazione di locali comuni utili per attività ricreative e di socializzazione. I lavori sono stati finanziati dalla Regione Piemonte per una spesa di 800.000 €.



PROGETTO SPESA

Attivo nella nostra Città da cinque anni, è nato dall'iniziativa della Associazione "Don Luciano Pasquale" ed ha raccolto l'adesione del Comune di Borgo San Dalmazzo, del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e di Confcommercio per garantire alle famiglie in difficoltà la possibilità di acquistare alimenti freschi presso negozianti locali convenzionati. Nel periodo di attività sono stati assegnati complessivamente 23.314 buoni acquisto per un totale di €46.628 di cui €12.500 messi a disposizione dal Comune.

COMUNE E CARCERE DI CUNEO: LAVORO E RISCATTO SOCIALE

Il carcere di Cuneo, l'Istituto professionale "Virginio" che prevede l'impiego di detenuti in corsi di formazione teorico-pratica sulla coltivazione in serra di piante e fiori ornamentali, collaborano nella realizzazione del progetto "serra" l'acquisto da parte dei Comuni di piante ornamentali e fiori da collocare in aree verdi e rotonde comunali. Sempre con il carcere di Cuneo per cinque anni si è operato per il reinserimento nel mondo del lavoro di carcerati in semi-libertà.

CHIOCCIOLA DELLA SOLIDARIETÀ

Da 10 anni la Chiocciola della Solidarietà torna ogni anno in occasione della Fiera Fredda per sottolineare l'importanza della generosità e della gratuità. Associazioni e singoli hanno così raccontato la loro espe-

rienza, indicando a ragazzi, giovani ed adulti il valore dell'impegno a favore di chi più soffre. Negli ultimi cinque anni sono stati ospiti di Borgo San Dalmazzo: il Mago Sales, Carlo Petrini ideatore di

Terra Madre, Ernesto Olivero fondatore del Sermig, Giovanni Impastato e Tiziana Nasi presidente della Federazione Italiana sport Invernali Paralimpici.



BORGO ATTENTA AI SUOI RAGAZZI: LA SCUOLA

L'attenzione agli edifici scolastici, quali luoghi privilegiati di crescita e formazione dei bambini e dei ragazzi ha contraddistinto l'azione dell'Amministrazione comunale per entrambi i mandati amministrativi. Profonda e continua è stata l'opera di riammodernamento degli spazi interni e delle aree verdi per garantire a studenti e docenti di costruire al meglio il dialogo educativo e la formazione dell'individuo.



DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA MEDIA

Nel quinquennio l'Amministrazione comunale ha perseguito un complesso progetto di ammodernamento degli edifici scolastici. In particolare si è provveduto al rifacimento delle **aree esterne** e l'ampliamento di una **sezione aggiuntiva** presso la **scuola don**

Luciano Pasquale, interventi sul locale **refettorio della scuola media** ed il miglioramento igienico della **palestrina interrata**.

L'asilo **Tonello**, il più antico edificio scolastico della Città è stato **completamente ristrutturato** ottenendo l'ampliamento di nuovi locali a servizio delle quattro sezioni, con rinnovati spazi per il gioco e la didattica. In particolare sono stati realizzati nuovi locali destinati alla

lettura, alla pittura ed alle attività libere. L'installazione di una piattaforma elevatrice ha permesso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto, del costo di € 515.000, è stato finanziato dalla Fondazione CRC e dalla Regione Piemonte. Il forte taglio ai trasferimenti ha impedito di finanziare il previsto intervento di tinteggiature dell'edificio scolastico della scuola media.

I SERVIZI SCOLASTICI

Sono oltre 1300 i bambini che frequentano le scuole comunali, dall'infanzia alla media. Momento importante della vita sociale e della formazione dei più giovani, la scuola ha visto in questi anni, a seguito dei tagli governativi operati sul bilancio oltre che sull'organico, crescere le proprie difficoltà nel far fronte alle necessità determinate dall'offerta formativa. Il Comune è stato chiamato, pertanto, a svolgere ruoli e sostenere interventi in "supplenza" dello Stato. Nel 2011 sono stati utilizzati circa 30.000 € per il mantenimento dei servizi ed il sostegno alle attività scolastiche (gestione delle scuole dell'infanzia elementari e medie e assistenza scolastica). Circa 750.000 € sono stati spesi per il trasporto scolastico e le mense coperti solo per il 67% circa dalle famiglie. Per il funzionamento dell'asilo nido comunale sono stati impegnati 8.300 € per l'anno 2011.

LA SCUOLA MEDIA

MUSICA NUOVA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Dall'anno scolastico 2011/12 presso l'Istituto comprensivo Grandis è stata istituita una sezione musicale, un'opportunità unica per i ragazzi di avvicinarsi al mondo della musica. Agli allievi sarà possibile dedicarsi all'apprendimento dell'uso di strumenti musicali diversi (pianoforte, violino, flauto traverso e chitarra). Un'offerta educativa di prestigio per la scuola di Borgo, alla quale il Comune partecipa con l'acquisto di un pianoforte verticale, due violini e due flauti traversi.

popolazione scolastica

	2007	2008	2009	2010	2011
Asilo nido	22	26	26	26	26
materne	323	320	335	335	341
elementari	537	553	548	562	569
medie	282	281	295	306	320
totale	1164	1180	1204	1229	1256

L'ORTO DIDATTICO

Nell'ambito dell'iniziativa degli orti pubblici (con l'assegnazione attraverso bando di oltre 30 appezzamenti), si è concretizzato il progetto dell'orto didattico realizzato dai bambini delle scuole materne. I piccoli agricoltori hanno così potuto cimentarsi nella messa a dimora dei semi, nella pulizia del terreno, dell'irrigazione.

LE POLITICHE GIOVANILI

Specifici progetti hanno permesso di realizzare nuovi modi di stare insieme ed incontrarsi per i giovani della Città. Concerti ed incontri, realizzati per lo più a Palazzo Bertello, hanno costituito una opportunità nuova di stare insieme.

Nell'ambito delle iniziative a loro rivolte, significativi sono stati i risultati di un questionario di rilevazione dei bisogni e delle proposte.



LA TUTELA DEI CITTADINI: SICUREZZA ED INTERVENTI AMBIENTALI

Borgo San Dalmazzo ha visto ampliarsi in poco tempo la propria estensione e con essa la popolazione. Il territorio edificato più vasto richiede maggiori interventi di tutela e di prevenzione sia dal punto di vista della sicurezza personale sia per quanto riguarda la tutela ambientale. La chiusura della discarica nel giugno del 2010 non ha purtroppo definitivamente eliminato i disagi provocati dagli odori provenienti dall'impianto di trattamento rifiuti. Per individuare interventi di contrasto al fenomeno, unitamente all'ASL e all'ARPA, l'Amministrazione comunale ha disposto una accurata campagna di rilevazione tutt'ora in corso.



IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il centro storico, il quartiere di Gesù Lavoratore, l'area collocate in prossimità del Palazzo municipale, di fieristica e alcune delle principali strade di transito piazza Liberazione, dei parcheggi di via Vittorio Veneto, del Palazzo Bertello, di via Boves, di largo Argentera, di corso Barale, di via Giovanni XXIII nei pressi dell'edificio scolastico. A queste si aggiungono quattro dispositivi di lettura delle targhe dei veicoli che transitano in via Lovera ed in corso Barale. L'impianto è stato realizzato dalla Ditta Tecnoworld Group di Cuneo.



Il centro storico, il quartiere di Gesù Lavoratore, l'area collocate in prossimità del Palazzo municipale, di fieristica e alcune delle principali strade di transito piazza Liberazione, dei parcheggi di via Vittorio Veneto, del Palazzo Bertello, di via Boves, di largo Argentera, di corso Barale, di via Giovanni XXIII nei pressi dell'edificio scolastico. A queste si aggiungono quattro dispositivi di lettura delle targhe dei veicoli che transitano in via Lovera ed in corso Barale. L'impianto è stato realizzato dalla Ditta Tecnoworld Group di Cuneo.

CONTRIBUTI RISCALDAMENTO

Il miglioramento della qualità dell'aria è stata un'azione costante dell'azione amministrativa. Nel quinquennio sono stati erogati contributi pari ad € 18.746 per la sostituzione di generatori di calore con funzionamento a combustibili liquidi (olio combustibile ed emulsioni acqua-olio). Ne hanno beneficiato 87 alloggi e 25 magazzini, contribuendo ad apportare una significativa riduzione delle emissioni in atmosfera di agenti inquinanti.



NUOVA AREA ECOLOGICA

Con l'inizio 2012 ha preso avvio l'attività della nuova area ecologica presso l'impianto di San Nicolao. Il centro di raccolta e selezione rifiuti è stato realizzato congiuntamente con il Comune di Cuneo. Presso la nuova area sarà possibile conferire rifiuti in g o m b r a n t i (elettrodomestici, mobili, attrezzature informatiche) pneumatici, olio minerale ed alimentare, batterie, pile, farmaci scaduti unitamente a carta, cartone, vetro, plastica.



WI-FI

Tra le prime Città della Provincia, Borgo San Dalmazzo si è dotata sin dal 2009 di impianti per l'accesso ad internet libero e gratuito grazie all'installazione di antenne per la trasmissione senza fili del segnale. Quattro i punti di irradiazione sino ad ora realizzati: a piazza della Meridiana, a piazza dell'Abbazia, all'interno dello spazio fieristico di Palazzo Bertello, presso l'area giochi del Tesoriere. Nei 18 mesi di attività sono transitate per le antenne n. 58.924 connessioni, effettuate da n. 804 utenti al servizio che viene erogato gratuitamente 24 ore su 24.

BORGO CHE PENSA AL FUTURO

Un territorio poco esteso ma fortemente urbanizzato come quello di Borgo San Dalmazzo necessita di regole di semplice applicazione ma precise nel delineare le possibili linee di sviluppo. Un corretto equilibrio tra nuovo sviluppo e recupero del patrimonio esistente hanno in questi anni garantito positive ricadute per la vivibilità della Città, confermate dalla continua crescita della popolazione che nel volgere di pochi anni ha abbondantemente superato i 12.500 abitanti.



IL PIANO REGOLATORE DISEGNA LO SVILUPPO

Con l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 18 marzo 2011, Borgo San Dalmazzo si è dotata di un nuovo Piano Regolatore che permetterà di raggiungere obiettivi fondamentali per migliorare qualità di vita e ambiente. Il nuovo Piano permette di acquisire i terreni per il completamento dei lavori della **strada di circoscrizione** lungo la strada della ex-discarica e la sistemazione con una **rotatoria dell'incrocio tra via Caduti Alpi Apuane e la S.S.21**. Stabilisce inoltre con precisione il percorso per la circoscrizione verso la valle Vermenagna.

Borgo registra da tempo un aumento della popolazione scolastica. Per dare risposta ai nuovi bisogni di spazi è stata individuata nel quar-



tiere di **Gesù Lavoratore** una grande area, dalla superficie complessiva di 15.000 mq per l'edificazione di **una nuova scuola**. Sarà, facilmente raggiungibile e in grado di garantire ampi spazi di verde per le attività ed il gioco.

Il nuovo Piano regolatore prevede inoltre **l'ampliamento e completamento dell'area sportiva** esistente

per ulteriori 14.000 metri quadri; **nuovi parcheggi pubblici** a servizio del centro abitato in corso Mazzini; nelle adiacenze del cimitero; a fianco del Palazzo Bertello.

Nuove aree residenziali sono previste per rispondere alla crescita della popolazione della Città anche nei prossimi anni. La loro attuazione, unitamente alle trasformazioni da effettuarsi nel centro abitato, permetteranno la realizzazione di **479 nuove unità abitative**.

Il Nuovo Piano regolatore infine prevede la **rilocalizzazione di insediamenti produttivi dimessi o attivi in zona impropria**, garantendo una riqualificazione del tessuto urbano con la realizzazione di nuova edilizia residenziale e circa 5.000 mq. di spazi a parcheggio pubblico.

L'ATTIVITÀ EDILIZIA

	2007	2008	2009	2010	2011
Concessione Edilizie e Permessi di costruire e Autorizzazioni	239	211	186	199	194
Attività Edilizia Libera	17	45	73	178	136
D.I.A. o S.C.I.A	195	196	183	128	143
Piani esecutivi convenzionati	7	8	4	4	2
Certificati agibilità	76	142	127	130	59
Certificati di destinazione urbanistica.	113	131	104	110	102

FIERA FREDDA E CIOCCOLATO

Il sempre crescente successo della Fiera Fredda ha permesso di ottenere il riconoscimento di fiera "nazionale". Nel 2008 è nato Lumac'Art, curato da Monica Sepe: rassegna di opere artistiche con tema principale la lumaca, divenuto un importante concorso di richiamo internazionale. Preziosa la collaborazione con le associazioni di categoria, Confartigianato e CNA anche per l'organizzazione di Un Borgo di Cioccolato, manifestazione che riunisce le aziende contraddistinte dal marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana".



TURISMO

Il settore del turismo in questi 5 anni è cresciuto, sfruttando le potenzialità del territorio: il museo, l'abbazia, la torre civica, il Memoriale della deportazione, il museo ferroviario. E' stata sviluppata l'attività dell'Ufficio Turistico anche attraverso l'installazione dei nuovi totem multimediali che consentono di avere informazioni 24 ore su 24, 7 gior-

ni su 7.

Nel 2011 Borgo San Dalmazzo è stata inserita, da parte della Regione, tra i primi 50 Comuni più visitati in Piemonte.

CITTA' ATTIVA

Circondato da due fiumi e contornato dalle propaggini delle montagne, Borgo San Dalmazzo gode di un naturale rapporto con la natura. Per meglio conoscerla ed apprezzarla in tutti i suoi aspetti sono state realizzate diverse strutture e predisposti percorsi ciclabili e non, che oggi permettono di frequentare in sicurezza i boschi e la campagna intorno alla Città. Oltre 15 società sportive suddivise in 10 discipline offrono un'ampia possibilità di praticare lo sport ad ogni livello presso le strutture comunali.



PARCO FLUVIALE

Il Consiglio comunale, dal 2009, ha deliberato l'adesione al parco fluviale Gesso e Stura. All'interno delle aree di tutela, oltre a quelle proprie dei due corsi d'acqua, è stata inserita l'area del parco Grandis e della collina di Monserrato. All'interno di tali aree sarà così possibile tutelare specie faunistiche e vegetali del territorio, promuovere ed incentivare attività agricole e organizzare iniziative turistico-ricreative.

RETE CICLISTICA

Nel corso di 10 anni Borgo San Dalmazzo si è dotata di alcune decine di chilometri di percorsi ciclabili che collegano il concentrico con il quartiere di Gesù Lavoratore, la frazione di Beguda, le scuole cittadine. In direzione di Cuneo la pista ciclabile nei pressi del vecchio acquedotto di Cuneo, collega la zona residenziale della Crocetta e l'area giochi Bongioanni-Bertarione. La sua realizzazione ha richiesto la copertura del canale irriguo e rappresenta un tratto importante nella previsione di completamento della pista lungo tutta via Vecchia di Cuneo.

L'AREA SPORTIVA

6100 mq di area attrezzata ospitano dal 2008 i nuovi impianti per lo sport della Città. Calcetto, tennis, volley, beach volley, basket sono le discipline che è possibile praticare nel nuovo polo sportivo inserito in un parco-giardino pensato per completare le strutture calcistiche e del palazzetto dello sport già presenti. L'intera area è percorsa da viali pedonali di collegamento alle zone di gioco, ai fabbricati spogliatoio alle piazzole con tribune per il pubblico.

PARCO GRANDIS PERCORSO AVVENTURA



Ai piedi della collina di Monserrato ed a ridosso del centro storico, all'interno del Parco Grandis, ha trovato posto la realizzazione del Parco Avventura con due distinti percorsi attrezzati di piattaforme sospese, scale fisse, corde tirolesi. Nel periodo estivo il Parco Grandis ha rappresentato un luogo privilegiato per le famiglie per trascorrere in serenità alcune ore all'aria aperta.

PALESTRA ARRAMPICATA: BOULDER E FALESIA

Un importante tassello si è aggiunto al recupero del Palazzo Bertello. A novembre 2010 si sono infatti conclusi i lavori per la realizzazione di una palestra di arrampicata sportiva al piano terra dell'ex tipografia lungo la via Boves. La struttura, tra le prime ad essere realizzate in Provincia di Cuneo, permette la possibilità della pratica di una disciplina sportiva affascinante e divertente. La nuova palestra è costituita da un grande salone di circa 300 metri quadri all'interno del quale hanno trovato posto muri per scalata con corda, strutture per il boulder e specifiche attrezzature per l'allenamento della forza. Completano gli spazi per il pubblico, spogliatoi e una



sala per riunioni. Una struttura che si inserisce nel progetto dell'Amministrazione di rafforzare il legame della Città con il territorio montano che le sta intorno, in particolare creando un vero polo dedicato alla montagna costituito dalla palestra di arrampicata all'aperto di via Rivetta dai percorsi avventura presso il Parco Grandis e dall'attività delle Guide Alpine presso l'Ufficio turistico. Completa l'offerta di possibilità di praticare l'arrampicata la revisione delle vie di arrampicata della storica palestra di via Valdieri. Ancoraggi, chiodi ed ogni elemento utile a garantire ottimali condizioni di utilizzo sono stati controllati e dove necessario sostituiti con idoneo materiale.



LO SVILUPPO DELLA VIABILITA'

Crocevia di due strade statali in direzione di altrettanti valichi internazionali, Borgo San Dalmazzo è da sempre luogo di transito e polo di attrazione commerciale. Per rispondere alle mutate necessità dell'aumento degli automezzi, in particolare di autocarri, l'amministrazione ha individuato percorsi di circonvallazione e realizzato rotonde e parcheggi utili per il miglioramento della viabilità e l'accesso al centro abitato.

CIRCONVALLAZIONE

Per dare risposta ai problemi di inquinamento da traffico che da decenni affliggono Borgo San Dalmazzo, l'Amministrazione comunale ha sottoscritto un accordo con la Provincia di Cuneo per la realizzazione della circonvallazione cittadina. Il progetto, che dovrà permettere di collegare la SS 20 al confine con Cuneo, con la SS 21 verso Beguda, dovrà consentire di eliminare il traffico pesante e di ridurre significativamente quello automobilistico da via Cuneo, corso Barale, via Lovera, e corso Mazzini. Il 1° lotto a carico del Comune è stato realizzato sin dal 2009 con un investimento di 800.000 euro. Purtroppo la Provincia di Cuneo non ha ancora dato corso ai lavori per la rimanente e conclusiva parte.



ROTATORIA FS E VIA FONTANELLE



La recente rotonda presso la stazione ferroviaria regola il traffico in uscita dal centro storico e quello in entrata proveniente dalla valle Gesso e dal valico di Tenda. Un intervento che inoltre permesso di realizzare l'ampliamento dei marciapiedi esistenti lungo via Vittorio Veneto

e la creazione di nuovi percorsi pedonali per un facile e sicuro accesso alla stazione ferroviaria. La sistemazione della rotonda di via Fontanelle ha ridisegnato l'ingresso della Città anche con un elegante elemento di arredo urbano.

PARCHEGGIO EX TENNIS

Novembre 2008 ha visto la conclusione dei lavori per la realizzazione del parcheggio sull'ex area del tennis. Il grande piazzale ospita circa 100 nuovi posti auto e costituisce la più valida risposta alla necessità di sosta per chi si reca agli ambulatori ed agli uffici ASL, alla bocciofila, alle scuole ed in particolare per quanti si recano in centro storico per recarsi alla attività commerciali. L'opera è stata realizzata su progetto dell'Ufficio tecnico comunale per un importo di € 230.000 comprensivi anche della realizzazione della rotonda di via Vittorio Veneto.

ILLUMINAZIONE STRADE



Via Cavour, via Dante Livio Bianco, via Tetto Mantello, piazza Grandis, sono alcune delle strade lungo le quali è stata ammodernata o realizzata la nuova illuminazione pubblica con l'utilizzo della più recente tecnologia a led. Una modalità che consente di ottenere una più efficace illuminazione e di ridurre i costi di gestione.





L'ARRICCHIMENTO DEL PATRIMONIO

Il primo compito di una Città è tutelare e valorizzare il proprio patrimonio. Nella seconda metà del secolo scorso, sulla spinta di una ritrovata ricchezza economica, i paesi hanno assistito ad una frenetica crescita che ha determinato un decadimento dei centri storici. E' solo negli ultimi anni che, anche grazie a nuove iniziative di incentivazione, si è nuovamente tornati a scoprirne l'importanza. Per Borgo San Damazzo tale possibilità si è concretizzata con il sostegno al recupero degli immobili privati e la ristrutturazione degli edifici pubblici di scuole e Municipio.

MUNICIPIO

Il 2011 ha visto l'inizio dei lavori di ristrutturazione del palazzo municipale. Un progetto complesso di demolizione ricostruzione nel corso del quale si è verificato un cedimento di una porzione di muro perimetrale causando la temporanea interruzione dei lavori e la ricollocazione di alcuni uffici comunali. L'Amministrazione ha però ottenuto il completo ristoro dei danni patiti e i lavori potranno così riprendere in tempi brevi. Al termine dell'intervento nella nuova ala del Palazzo Municipale troveranno posto gli uffici dei settori del commercio, della polizia municipale ed elettorale. Nel frattempo sono stati già ristrutturati gli uffici che si affacciano su piazza della Liberazione anticipando l'intervento già previsto per l'anno 2013.



LOCULI CIMITERO

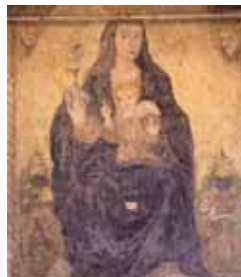
Il cimitero cittadino è stato dotato di nuovi 144 loculi con la realizzazione di un nuovo fabbricato ubicato nel campo "C" lungo il lato ferroviario del cimitero comunale. Il costo complessivo di progetto è stato di

circa 162.000 euro di cui 130 mila per lavori a base d'asta. I lavori sono stati eseguiti dalla Ditta Dalmasso Giulio di Margarita. Secondo quanto previsto dal Regolamento comunale i loculi possono essere

acquistati da coloro che hanno compiuto il 70° anno di età ed essere residenti nel nostro Comune da almeno 5 anni o poter dimostrare residenza pregressa di almeno 10 anni.

I CONTRIBUTI PER LA TINTEGGIATURA

Con uno specifico finanziamento di € 57.453 complessivi per gli anni 2007-2011 sono stati finanziati n.54 interventi di tinteggiatura di fabbricati del centro storico valorizzando il centro storico cittadino. Una specifica linea di finanziamento ha inoltre permesso il recupero ed il restauro degli affreschi murari presenti sul territorio comunale.



MULINO GIONE

Il vecchio mulino Gione, già sede del centro anziani e della biblioteca, è stato completamente ristrutturato per ospitare la sede del Giudice di pace. L'intervento, anche parzialmente finanziato dalla Fondazione CRS, ha permesso di dotare l'edificio di ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche e di realizzare idonei locali per la sala udienze, la cancelleria, gli uffici del giudice e del personale.

LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI

Nell'ambito del progetto di recupero dell'ex casa di riposo don Roaschio ha trovato posto la "Casa delle Associazioni". Nove locali indipen-

denti accolgono diverse delle associazioni borgarine che svolgono una preziosa opera di socializzazione della popolazione in campo

culturale, sportivo, sociale. L'intervento ha richiesto un investimento di € 70.000 coperto da contributo della Fondazione CRC.